

ITINERARI SCELTI PER VOI

ARCIDOSO ED IL PARCO FAUNISTICO DEL MONTE AMIATA

L'Italia, lo sanno tutti, è una nazione ricchissima di emergenze naturali e culturali; moltissime sono le occasioni per fare turismo; esistono zone molto famose ed altre meno, spesso però, anche in quest'ultimo caso, visitare una zona si rivela un'avventura affascinante.

Arcidosso «nido di fate», come recita una vecchia canzone, è un riferimento sicuro per quella terra da scoprire che è il Monte Amiata. La zona, assai piacevole dal punto di vista paesaggistico, è straordinariamente interessante per tutti coloro che sono dotati di un minimo di sensibilità naturalistica. Zona di origine sedimentaria con una importante sovrapposizione vulcanica rappresentata dal cono trachitico del Monte Amiata è ricchissima e stupenda dal punto di vista vegetazionale ed ospita una grande varietà faunistica. I paesi che circondano la montagna, con i loro Centri storici medioevali, sono carichi di storia e di tradizioni.

Geograficamente si colloca nel Centro Italia, fra Firenze e Roma; fra Siena e la Maremma grossetana; a poca distanza da Centri quali Chianciano e Saturnia; fra Pienza e Sovana; vicina a Montalcino, Roselle e Montepulciano.

Si raggiunge, provenendo da sud, sulla Cassia all'uscita per Piancastagnaio o per le Terme di San Filippo ed Abbadia San Salvatore oppure, sempre sulla Cassia provenendo da nord all'uscita per Castiglion d'Orcia vicino al

bivio per le Terme di Bagno Vignoni. Meglio ancora dalla superstrada Siena-Grosseto in uscita a Paganico da cui Arcidosso dista appena 15 minuti di macchina.

Giunti in luogo si può restare sia in prossimità del Centro storico che in un'area messa appositamente a disposizione vicino all'ingresso del Parco Faunistico a pochissimi chilometri dal Paese.

Il Parco Faunistico rappresenta una occasione straordinaria dove si può passeggiare in modo assai piacevole dal punto di vista ambientale fra cervi, daini, mufloni, camosci e caprioli con la possibilità di vedere il lupo appenninico e

moltissime varietà di animali naturalmente presenti in questa zona «magica» dell'Appennino centrale.

In paese il Castello Aldobrandesco, le chiese, le case arroccate e cariche di storia, gli impianti sportivi, le palestre, le piscine, le discoteche, accoglienti locali ed una straordinaria tradizione culinaria e poi i Carri di carnevale, la Festa della castagna, la Festa della pina presso la Pieve di Lamula; in agosto le feste dell'Assunta ed i Fuochi sul Monte Labro solo per citare alcuni appuntamenti tradizionali, ma non mancano occasioni culturali, una notevole Biblioteca ed un piccolo Teatro detto degli Unanimi.

Informazioni più dettagliate possono essere richieste al Parco faunistico (tel. 0564/966867), alla Biblioteca (tel. 0564/966459) e alla Pro Loco (tel. 0564/966083).

Arcidosso, in sintesi, merita una visita in tutte le stagioni che ancora restano fortemente connotate e moltissime so-

